

4.2.) RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto sub 4.2.1 è stato redatto al fine di fornire una visione completa, sia generale che di dettaglio, dei risultati della gestione dell'Ente nell'esercizio 2004, esposti secondo la contabilità prevista dal D.P.R. 696/1979.

Prospetto 4.2.1*(in migliaia di euro)*

	2003	2004	Var. %
ENTRATE			
Correnti	507.513,4	490.493,9	-3,3
In C/ Capitale	1.042,4	150.805,0	14.367,1
Partite di giro	398.394,7	409.591,6	2,8
Totale	906.950,5	1.051.340,5	15,9
Disavanzo	1.055,1	9.483,7	798,8
Totale a pareggio	908.005,6	1.060.824,2	16,8
USCITE			
Correnti	505.223,7	500.289,6	-1,0
In C/ Capitale	4.387,2	150.943,0	3.340,5
Partite di giro	398.394	409.591,6	2,8
Totale	908.005,6	1.060.824,2	16,8
Avanzo	-	-	
Totale a pareggio	908.005,6	1.060.824,2	16,8

Dall'elaborato risulta un disavanzo finanziario, ammontante a Euro 9.483,7 migliaia, nonché un aumento della variazione percentuale sia del totale delle entrate, che della spesa (rispettivamente, +15,9%; +16,8%).

Rispetto all'esercizio precedente va rilevato un decremento del risultato finanziario, conseguente alla flessione delle entrate correnti passate da Euro 507.513,4 migliaia ad Euro 490.943,9 migliaia

RENDICONTO FINANZIARIO – ENTRATE (accertamenti)**Prospetto 4.2.2***(in migliaia di euro)*

	2003	2004	Var. %
ENTRATE			
Correnti			
TITOLO II			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	37.710,0	100,0
TITOLO III – ALTRE ENTRATE			
7 ^a cat. Entrate derivanti dalla vendita di beni e prest. servizi			
a) prelievo UNIRE sulle scommesse	430.296,8	420.003,4	-2,4
b) proventi gestione servizi	12.502,5	13.882,1	11,0
Tot. cat. 7	442.799,3	433.885,5	-2,0
8) cat Redditi e proventi patrimoniali	5.063,1	332,6	-93,4
9) cat Poste correttive e compensative delle entrate	59.651,0	19.015,8	-68,1
Totale entrate correnti	507.513,4	490.943,9	-3,3
IN CONTO CAPITALE			
TITOLO IV			
12 ^a cat Alienazioni ed immobilizzazioni tecniche	0	0	
14 ^a cat Riscossione crediti	1.042,4	805,0	-22,8
TITOLO IV			
12 ^a CAT Assunzione di mutui		150.000,0	
Totale entrate in conto capitale	1.042,4	150.805,0	14.367,1
PARTITE DI GIRO			
12 ^a cat partite di giro	398.397,7	409.591,6	2,8
Totale entrate per partite di giro	398.397,7	409.591,6	2,8
Totale generale delle entrate	906.950,5	1.051.340,5	15,9
Disavanzo	1.055,1	9.483,7	798,8
Totale a pareggio	908.005,6	1.060.824,2	16,8

Il prospetto sub 4.2.2 mostra come il prelievo sulle scommesse, in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (-2,4%), continui a costituire la componente più rilevante del totale delle entrate (39,9%).

Le entrate in conto capitale, in fortissimo aumento rispetto all'esercizio precedente (+14.367,1%), accertate in Euro 150.805,0 migliaia, si riferiscono per l'importo di Euro 150.000,0 migliaia alla contabilizzazione della concessione da parte della Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo decennale ai sensi della legge 1 agosto 2003, n. 2000.

RENDICONTO FINANZIARIO-USCITE (impegni)**Prospetto 4.2.3**

(in migliaia di euro)

USCITE CORRENTI	2003	2004	Var. %
1ª ctg – Spese per gli organi	332,0	508,3	53,1
2ª ctg – Spese per il personale in servizio	10.325,3	11.071,1	7,2
Totale 1ª e 2ª ctg.	10.657,3	11.579,4	8,7
4ª ctg – Spese per acquisto beni consumo e servizi:			
a – Spese generali	16.610,9	18.810,1	13,2
b – Spese per servizi diretti UNIRE	19.362,2	18.772,0	-3,0
c – Spese per l'esercizio delegato delle scommesse	117.660,0	114.163,9	-3,0
d – Spese vigilanza, disciplina e controllo delle corse	14.600,0	13.500,0	-7,5
e – Controlli antidoping	5.793,0	9.000,0	55,4
Totale 4ª ctg.	174.026,1	174.246,0	0,1
5ª ctg – Spese per prestazioni istituzionali			
Premi e provvidenze a favore dell'ippica			
a) <u>dotazioni per le corse</u>			
- corse al trotto	148.449,2	148.449,2	0,0
- corse al galoppo piano	85.424,5	85.741,4	0,4
- corse al galoppo ostacoli	14.115,7	13.798,7	-2,2
- corse al galoppo - mezzo sangue	9.447,0	8.051,9	-14,8
Totale	257.436,4	256.041,2	-0,5
Corse TRIS			
- Trotto	10.174,4	10.174,1	0,0
- Galoppo	4.105,7	4.105,8	0,0
Totale	14.280,1	14.279,9	0,0
Corse TOTIP			
- Trotto	1.700,0	1.700,0	0,0
- Galoppo	600,0	30,3	-95,0
- Coppe e trofei e premi agli allevatori	562,8	467,8	-16,9
- Spese organizzazione concorsi	2.215,8	1.190,2	-46,3
Totale	5.078,6	3.388,3	-33,3
TOTALE a)	276.795,1	273.709,4	-1,1
b) <u>provvidenze per l'allevamento</u>			
- trotto e galoppo purosangue ed ostacoli	24.887,9	24.887,9	0,0
- profilassi malattie	0,0	0,0	0,0
- Cavallo di mezzo sangue	2.204,4	2.204,4	0,0
- per fondo investimento impianti ed allevamento	850,1	0,0	-100,0
Totale b)	27.942,4	27.092,3	-3,0
TOTALE a) + b)	304.737,5	300.801,7	-1,3
- Iniziative per qualificazione professionale	273,1	247,0	-9,6
- Iniziative previdenziali ed assistenziali	4.887,3	3.618,9	-26,0
- incentivazione programmi regionali	4.250,0	0,0	-100,0
- controllo regolarità attività relativa alle corse		100,1	100,0
- ricerca scientifica sul settore allevamento, allenamento ed antidoping	166,2	64,0	-61,4
- anagrafe equina e benessere animale			
Totale	9.576,6	4.030,0	-57,9
Totale 5ª CTG	314.314,1	304.831,7	-3,0
6ª Ctg - Trasferimenti passivi	133,0	143,5	7,8
7ª Ctg - Oneri finanziari	2.028,3	1.655,4	-18,4
8ª Ctg - Oneri tributari	1.778,2	2.675,3	50,4
9ª Ctg - Poste correttive e compensative entrate correnti	777,8	757,4	-2,6
10ª Ctg - Somme non classificabili in altre voci	1.509,2	4.400,9	191,6
Totale	6.226,5	9.632,5	54,7
TOTALE SPESE CORRENTI	505.223,7	500.289,6	-1,0
IN CONTO CAPITALE TITOLO II			
12ª Ctg - Acquisizione immobilizzazioni tecniche	646,3	350,3	-45,8
13ª Ctg - Part. ed acquisto valori mobiliari	1.000,0		-100,0
14ª Ctg - Concessione crediti ed anticipazioni	2.072,7	432,6	-79,1
15ª Ctg - Indennità anzianità personale cessato	668,2	160,1	-76,0
TOTALE TITOLO II	4.387,2	943,0	-78,5
TITOLO III			
16ª Ctg - Rimborso di mutui		150.000	100,0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.387,2	150.943,0	3.340,5
PARTITE DI GIRO			
21ª Ctg - Partite di giro	398.394,7	409.591,6	2,8
TOTALE	398.394,7	409.591,6	2,8
TOTALE GENERALE SPESE	908.005,6	1.060.824,2	16,8
AVANZO	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	908.005,6	1.060.824,2	16,8

Dall'elaborato sub 4.2.3 emerge, anche per il 2004, che le poste relative alle spese per prestazioni istituzionali, premi e provvidenze a favore dell'ippica e quelle relative alle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, costituiscono le spese di maggiore importo, pari, rispettivamente, al 60,9% e al 34,8% del totale delle spese correnti. Le spese della categoria 4 risultano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente; le spese della categoria 5 fanno registrare una lieve flessione rispetto al precedente esercizio (-3,0%); tra esse quelle di maggiore entità sono le spese per premi al traguardo (83,9%) di cui il 57,9% è destinato alle corse al trotto ed il 33,1% alle corse al galoppo piano. Le spese in conto capitale risultano in forte aumento pari al 3.340% rispetto all'esercizio precedente; tra esse le più rilevanti sono quelle della cat 14 (concessione crediti ed anticipazioni) e quelle della cat. 16 (rimborsi di mutui).

4.3) Conto economico

Nel prospetto che segue sono state evidenziate le risultanze del conto economico dell'esercizio considerato.

CONTO ECONOMICO**Prospetto 4.3***(in migliaia di euro)*

ENTRATE	2003	2004	Var. %
PARTE I			
ENTRATE CORRENTI	507.513,4	488.264,5	-3,8
TOTALE PARTE I	507.513,4	488.264,5	-3,8
UTILIZZO FONDI DEL PASSIVO			
Utilizzo fondo svalutazione crediti	129.657,9	0,0	-100,0
Utilizzo ferie maturate e non godute	10,7	0,0	-100,0
TOTALE	129.668,6	0,0	-100,0
PARTE II:			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
Variazioni patrimoniali straordinarie			
Cancellazione residui passivi	56.006,1	19.119,9	-65,9
Sopravvenienze attive	10.048,0	5.450,4	-45,8
Plus da cessione di materiali vari	0,0	111,9	100,0
Plus da cessione imm. tecniche	0,0	44,9	100,0
Insussistenze passive			
Sopravvenienze da vendita di beni patrimoniali			
Sopravvenienze patrimoniali			
Utilizzo accantonamenti esercizi precedenti			
Sopravvenienze			
TOTALE PARTE II	195.722,7	24.727,1	-87,4
TOTALE GENERALE ENTRATE	703.236,1	512.991,6	-27,1
DISAVANZO (-)		29.805,5	
TOTALE A PAREGGIO	703.236,1	542.797,1	-22,8
SPESE			
PARTE I			
SPESE CORRENTI	505.223,7	493.255,9	-2,4
TOTALE PARTE I	505.223,7	493.255,9	-2,4
PARTE II:			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Ammortamenti e deperimenti			
Automobili, mezzi e macchine	232,6	254,3	9,3
Impianti, attrezzature e macchinari	482,3	33,4	-93,1
Quota es. Fondo indenn. anzian. pers.	1.547,2	405,1	-73,8
Immobili			
Cavalli mezzosangue	29,1	29,1	0,0
Centro antidoping	206,6	247,9	20,0
Comprensorio Settimo Milanese	159,2	160,8	1,0
TOTALE	2.657,0	1.130,6	-57,4
Svalutazioni e deprezzamenti			
Svalutazione crediti	19.280,5	20.933,6	8,6
Accantonamento per oneri maturati di competenza dell'esercizio	0,0	179,7	100,0
Variazioni patrimoniali straordinarie			
Cancellazione residui attivi	136.589,3	7.600,7	-94,4
Neutralizzazione effetti cancellazione residui (*)		5.710,1	100,0
Accantonamento fondo rischi ed oneri		7.076,2	100,0
Minus da obsolescenze beni materiali	4,4		-100,0
Sopravvenienze passive	8,1	6.910,3	85.212,3
Insussistenze dell'attivo	1.407,5		-100,0
TOTALE PARTE II	159.946,8	49.541,2	-69,0
TOTALE GENERALE SPESE	665.170,5	542.797,1	-18,4
AVANZO (+)	38.065,6	0,0	-100,0
TOTALE A PAREGGIO	703.236,1	542.797,1	-22,8

(*) Trattasi di residui attivi.

Il prospetto rende palese un decremento sia del totale delle entrate pari al 27,1%, che delle spese pari al 18,4% cui corrisponde un disavanzo pari ad Euro 29.805,5 migliaia.

Le sopravvenienze attive ammontano ad Euro 5.450,4 migliaia e sono dovute alla contabilizzazione del credito IVA verso l'Erario, maturato dal 2001 al 2004, nell'esercizio dell'attività commerciale inerente la gestione del segnale televisivo.

L'importo di Euro 20.933,6 migliaia indicato alla voce svalutazione crediti, risulta costituito da Euro 6.817,7 migliaia per crediti per minimi garantiti, da Euro 15.018,9 migliaia per crediti per canoni servizio TV, da Euro 531,5 migliaia per accantonamenti TOTIP (somme da incassare) il tutto diminuito di Euro 1.429,5 migliaia per crediti per quote di prelievo.

Le sopravvenienze passive pari ad Euro 6.910,3 migliaia sono, per lo più, dovute ad accantonamenti per spese relative ad esercizi precedenti in favore di operatori ippici.

4.4) Situazione patrimoniale

I prospetti 4.4. e 4.4.1., riassumono le risultanze della situazione patrimoniale dell'Ente al termine dell'esercizio considerato.

Preliminarmente deve essere evidenziato che la differenza tra attività e passività dà luogo ad un deficit patrimoniale non pari ad Euro 69.917,7 migliaia, come indicato dall'Ente, bensì pari ad Euro 69.001,0 migliaia corrispondente alla somma algebrica tra il deficit patrimoniale 2003, pari ad Euro 39.195,5 migliaia ed il disavanzo economico di esercizio pari ad Euro 29.805,5 migliaia.

Inoltre, dai medesimi prospetti emerge un lieve decremento delle attività (-1,3%) ed un incremento delle passività (6,0%).

I crediti ed i debiti di regolamento, in lieve flessione (-1,1%; -0,9) continuano a costituire, come per il passato, la parte più significativa della situazione patrimoniale.

Occorre segnalare l'ulteriore marcata flessione delle disponibilità liquide (-68,2%).

Il fondo svalutazione crediti, a seguito dell'incremento pari ad Euro 20.993,6 migliaia, ammonta ad Euro 85.356,2 migliaia (+32,5%).

Il fondo accantonamenti vari comprende il fondo rischi ed oneri pari ad Euro 8.855,8 migliaia, costituito dagli accantonamenti ritenuti congrui per l'integrale copertura delle passività potenziali al 31 dicembre 2004 in materia di contenzioso tributario ed il fondo indennità di anzianità del personale dipendente

pari ad Euro 6.454,5 migliaia la cui quota di competenza ammonta ad Euro 405,1 migliaia.

La società di revisione, relativamente ai beni immobili ed ai cavalli, ha fatto riscontrare che il mancato aggiornamento del libro degli inventari non ha consentito di acquisire sufficienti elementi probatori, quali i valori dei beni, nonché i relativi ammortamenti su cui fondare il proprio giudizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE**Prospetto 4.4***(in migliaia di euro)*

ATTIVITÀ	2003	2004	Var. %
<u>Disponibilità liquide</u>			
Banca Tesoreria dello Stato	15,7	5,0	-68,2
Conti correnti postali			
TOTALE	15,7	5,0	-68,2
<u>Crediti di regolamento</u>			
Residui attivi	360.922,2	356.889,2	-1,1
TOTALE	360.922,2	356.889,2	-1,1
<u>Crediti bancari e finanziari</u>			
Mutui, anticipazioni, prestiti	1.719,6	1.650,5	-4,0
Depositi vincolati	974,9	671,6	-31,1
TOTALE	2.694,5	2.322,1	-13,8
<u>Investimenti mobiliari</u>			
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	0		
Partecipazioni	1.000,0	1.717,4	71,7
TOTALE	1.000,0	1.717,4	71,7
<u>Immobili</u>			
	4.584,9	4.585,3	0,0
TOTALE	4.584,9	4.505,3	0,0
<u>Immobilizzazioni tecniche</u>			
Impianti, attrezzature e macchinari	1.407,6	33,4	-97,6
Automezzi			
Mobili e macchine d'ufficio	2.742,9	2.890,1	5,4
Attrezzature per il controllo antidoping			
Libri e pubblicazioni biblioteca	1,9	2,2	15,8
Cavalli	989,1	989,1	0,0
TOTALE	5.141,5	3.914,8	-23,9
TOTALE ATTIVITÀ	374.358,8	369.433,8	-1,3
DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI	78.177,7	40.112,2	-48,7
DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (*)	0,0	29.805,5	100,0
DEFICIT PATRIMONIALE	78.177,7	69.917,7	-10,6
TOTALE A PAREGGIO	452.536,5	439.351,5	-2,9
<u>Conti d'ordine</u>			
Cassa prev. personale Unire	1.939,3	2.164,6	11,6
Fondo totip e previdenza	1.157,4	1.521,0	31,4
Cauzione terzi in contanti	480,1	554,7	15,5
" " in titoli	731,7	509,6	-30,4
" " mediante fidejussioni	4.623,1	3.306,9	-28,5
TOTALE	8.931,6	8.056,8	-9,8
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ	461.468,1	447.408,3	-3,0

(*) Nella voce relativa alle attività patrimoniali non è ricompreso l'avanzo economico dell'esercizio 2003.

SITUAZIONE PATRIMONIALE**Prospetto 4.4.1**

		<i>(in migliaia di euro)</i>		
PASSIVITÀ	2003	2004	Var. %	
<u>Debiti di regolamento</u>				
Anticipazioni del tesoriere	87.065,3	94.638,7	8,7	
Residui passivi	250.834,6	233.122,1	-7,1	
Altri debiti verso operatori pubblici		6.895,8	100,0	
Debiti verso pers. per ferie maturate e non godute		212,2	100,0	
Debiti verso l'Erario		33,8	100,0	
TOTALE	337.899,9	334.902,6	-0,9	
<u>Fondo accantonamenti vari</u>				
Fondo imposte				
Fondo liquidazione indennità personale	6.209,5	6.454,5	3,9	
Fondo rischi ed oneri	1.779,8	8.855,8	397,6	
Fondo ferie maturate e non godute	148,6		-100,0	
TOTALE	8.137,9	15.310,3	88,1	
<u>Poste rettificative dell'attivo</u>				
Fondo svalutazione crediti	64.422,7	85.356,2	32,5	
" ammortamento impianti, attrezzature, macchinari	893,1	13,1	-98,5	
" ammortamento automezzi, mobili, macchinari d'uff.	418,9	633,0	51,1	
" ammortamento sede Via Sommacampagna				
" ammortamento cavalli	868,2	897,3	3,4	
" ammortamento centro antidoping	475,1	723,1	52,2	
" ammortamenti comprensorio ippico Settimo Milanese	438,5	599,2		
TOTALE	67.516,5	88.221,9	30,7	
TOTALE PASSIVITÀ	413.554,3	438.434,8	6,0	
PATRIMONIO NETTO	38.982,2	⁴ 3.916,7	-97,6	
TOTALE A PAREGGIO	452.536,5	439.351,5	-2,9	
<u>Conti d'ordine</u>				
Cassa previdenza	1.939,3	2.164,6	11,6	
Fondo Totip e previdenza	1.157,4	1.521,0	31,4	
Cauzioni di terzi in contanti	480,1	509,6	6,1	
" " " titoli	731,7	554,7	-24,2	
" mediante fidejussioni	4.623,1	3.306,9	-28,5	
TOTALE	8.931,6	8.056,8	-9,8	
TOTALE GENERALE DELLE PASSIVITÀ	461.468,1	447.408,3	-3,0	

⁴ Fondo di dotazione degli ex Enti tecnici. La differenza tra l'importo del patrimonio netto 2003 e quello 2004 non corrisponde al disavanzo economico dell'esercizio 2004.

4.5) Situazione amministrativa**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA****Prospetto 4.5**

(in migliaia di euro)					
	2003		2004		Var. %
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		41.573,7		15,6	-100,0
RISCOSSIONI					
- In c/ competenza	822.439,9		783.789,7		
- In c/ residui	35.077,6	857.517,5	123.705,5	907.495,2	5,8
PAGAMENTI					
- In c/ competenza	773.760,3		712.751,9		
- In c/ residui	83.783,1	857.543,4	194.753,9	907.505,8	5,8
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO 2003		15,6		5,0	-67,9
RESIDUI ATTIVI					
- Esercizi precedenti	276.411,5		229.615,9		
- D'esercizio	84.510,7	360.922,2	267.550,9	497.166,8	37,7
RESIDUI PASSIVI					
- Esercizi precedenti	209.317,0		129.688,7		
- D'esercizio	134.245,3	343.562,3	348.072,2	477.760,9	39,1
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINE ESERCIZIO 2004		17.375,5		19.410,9	11,7

Il prospetto sub 4.5 mostra la situazione amministrativa dell'Ente al termine dell'esercizio considerato caratterizzata, rispetto al precedente esercizio, dall'aumento dell'avanzo di amministrazione (+11,7%), ammontante ad Euro 19.410,5 migliaia. Detto avanzo è stato così ripartito dall'Ente: Euro 3.298,2 migliaia, quale fondo spese di funzionamento dell'anno 2002, relativamente alla cat. IV "Acquisti beni di consumo e servizi", ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e Finanza n. 42/02, Euro 6.454,5 migliaia quale fondo indennità di anzianità del personale dipendente al 31 dicembre 2004, Euro 8.855,7 migliaia, quale fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2004. L'avanzo di amministrazione da riportare all'esercizio 2005 ammonta ad Euro 802,5 migliaia.

I residui attivi al 31 dicembre 2004 mostrano un incremento rispetto all'anno 2003 (+37,2%) ed ammontano a Euro 497.168,8 migliaia di cui Euro 267.550,9 migliaia relativi alla gestione di competenza ed Euro 229.615,9 migliaia relativi alla gestione dei residui degli anni precedenti.

In particolare, l'ammontare dei residui al 31 dicembre 2004 comprende Euro 294.911,0 relativi al credito verso le Agenzie Ippiche.

I residui passivi al 31 dicembre 2004 mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (+39,2%) ed ammontano ad Euro 477.760,9 migliaia, di cui Euro 348.072,2 migliaia relativi alla gestione di competenza ed Euro 129.668,7 migliaia relativi agli anni precedenti.

Per quanto riguarda la gestione di competenza la somma rimasta da pagare si riferisce, per la maggior parte, alle spese per prestazioni istituzionali, ai corrispettivi ai delegati, alle spese generali relative all'ultimo trimestre 2004 ed alle spese per i servizi diretti dell'Ente.

La rilevante consistente mole dei residui, sia attivi che passivi, peraltro, non coincidente con i dati riportati nella situazione patrimoniale⁵ induce a raccomandare all'Ente, ancora una volta, di attivarsi con misure efficaci a smaltire i residui e a prevenire l'accumulo di ulteriori residui.

⁵ L'Ente nel conto del patrimonio ha sottratto dal totale dei residui attivi risultanti dalla situazione patrimoniale l'importo di Euro 161.912,1 migliaia che costituisce la risultante della somma di Euro 150.000,0 migliaia, corrispondente allo storno dei residui attivi (IVA, Segnale TV). L'Ente medesimo ha, altresì, sottratto dal totale dei residui passivi risultanti dalla situazione amministrativa la somma di Euro 224.638,7 migliaia che costituisce la risultante della somma di Euro 150.000,0 migliaia che corrisponde al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e di quella di Euro 94.638,7 migliaia, costituente l'anticipazione dell'Istituto Cassiere.

B) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'UNIRE

1) Organizzazione dell'esercizio delle scommesse

Al Servizio Scommesse dell'UNIRE sono demandati i compiti relativi alla diffusione, attraverso la propria rete satellitare, delle informazioni indispensabili per l'accettazione delle scommesse nelle agenzie ippiche sia per le riunioni di corse che si svolgono in Italia sia per quelle estere.

Le nuove norme relative alle scommesse sulle corse dei cavalli sono state emanate, su proposta dell'UNIRE, con decreto interministeriale 3 giugno 2004 che ha stabilito le tipologie di scommesse effettuabili, al totalizzatore e a quota fissa, e con il decreto interdirettoriale 25 ottobre 2005 con il quale sono state fissate le relative norme di attuazione.

Una Commissione di studio ha elaborato una nuova formula per il concorso pronostici Totip che dovrebbe sostituire quella in vigore.

1.1) Scommesse anomale

È noto che sia il controllo sulla regolarità dell'accettazione delle scommesse, sia il fenomeno delle scommesse anomale formano oggetto di valutazione della Commissione di vigilanza e controllo sulla regolarità delle gare e del gioco relativi alle corse dei cavalli, nonché del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

La nuova Commissione ha iniziato a svolgere la propria attività di controllo non rientrante nell'attività istituzionale dell'UNIRE.

1.2) Imposta unica

Il decreto 11 giugno 2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha modificato le aliquote previste dal D.Lgs. 23 dicembre 1998 n. 504, fissandole al 15,70% per le scommesse al totalizzatore ed a quota fissa, ed al 22,5% per le scommesse tris, delle relative quote di prelievo.

1.3) Rapporti con i concessionari

Per quanto riguarda le concessioni sottoposte alla potestà amministrativa dell'UNIRE nel corso del 2004 non si segnalano innovazioni normative.

Riguardo alle iniziative adottate per il recupero dei crediti nei confronti dei concessionari inadempienti sono stati formalizzati atti di messa in mora.

Tale iniziativa ha avuto esito positivo nella maggioranza dei casi ad eccezione dei casi nei quali i concessionari si sono avvalsi della compensazione con le somme riconosciute nel lodo arbitrale Di Maio.

In relazione a tale problematica si è dato corso alle procedure dirette ad ottenere la totale manleva dell'UNIRE da parte dell'Azienda Autonoma Monopoli di Stato e del Ministero delle politiche agricole nell'ingente debito accumulatosi in favore dell'Ente.

Sono stati attivati procedimenti volti alla ricognizione del regime concessorio nei confronti di quattro concessioni per le quali è intervenuto nei termini il regime di ridefinizione e proroga del rapporto.

Allo stato il procedimento si è concluso nei confronti di una sola concessione anche a causa degli inconvenienti ascrivibili ai lunghi tempi tecnici richiesti dalla So.ge.i. per la trasmissione dei dati contabili.

L'attribuzione tramite gara europea delle concessioni per l'esercizio delle scommesse ippiche continua a subire ritardi a causa dei rilievi formulati dalla Commissione delle Comunità Europee, come già evidenziato nella precedente relazione.

Allo stato la Commissione ha adito la Corte di Giustizia con ricorso per inadempimento nell'affidamento del servizio di raccolta e gestione delle scommesse ippiche, derivante dall'aver rinnovato senza gara 329 concessioni storiche dell'UNIRE mediante il decreto dirigenziale 21 dicembre 1999.

1.4) Rapporti tra i delegati e l'UNIRE

Riguardo la questione connessa alla compensazione prevista nel lodo arbitrale del 26 maggio 2003 di cui è stato ampiamente relazionato nel precedente referto, si fa presente che in favore dei concessionari è stata resa dal TAR Lazio, Sezione III ter, sentenza in data 15 dicembre 2005 con la quale è stata riconosciuta la piena legittimità della compensazione con conseguente annullamento dei provvedimenti di decadenza delle concessioni, a suo tempo, pronunciati dall'UNIRE.

1.5) Ripartizione dei proventi delle scommesse

L'ammontare dei proventi delle scommesse nell'anno 2004 è stato pari ad Euro 420.003.457,17 di cui Euro 287.136.953,92 proveniente dalle scommesse al totalizzatore (comprensivo di Euro 3.602.404,79 per minimi garantiti), Euro 129.961.677,74 dalle scommesse Tris, Euro 2.384.514,69 dal concorso Totip ed Euro 520.310,82 dalle scommesse a libro.

1.6) Minimi garantiti

La situazione finanziaria relativa ai prelievi non versati ed ai minimi garantiti è riportata nel prospetto che segue.

AGENZIE STORICHE

PRELIEVO UNIRE ANNI 2000-2005

La rimanenza da incassare risulta essere pari a **€ 22.979.365,19**

di cui € 5.303.182,74 dovute da Agenzie che, ad oggi, non risultano operanti.

MINIMI GARANTITI ANNI 2000-2002

Il debito complessivo pari a € 18.180.050,15* suddiviso nelle 8 rate previste dalla Legge 200/2003 di cui la 1^ rata, a partire dal 30 ottobre 2004, risulta essere di € 2.272.506,26, è stata versata per un importo di € 1.887.776,81. Rimanenza da incassare **€ 384.729,46**

La II^ rata con scadenza 30/10/2005 è stata versata per un importo di Euro 1.850.775,24.

Rimanenza da incassare II^ rata **Euro 421.731,03**

Il debito non considera le Agenzie dichiarate chiuse o decadute (n. 9°) per un totale di

Euro 628.401,55

MINIMI GARANTITI ANNO 2003

L'integrazione complessiva dovuta pari a € 22.126.579,81 (compreso l'importo di € 70.692,24 delle Agenzie Storiche chiuse) che è stata versata per un importo totale di **€ 1.463.242,85**

produce una rimanenza da incassare pari a **€ 600.480,44**

Il **totale complessivo** da incassare al 31/12/04 dalle Agenzie Storiche è pari a **€ 19.557.814,4**

MINIMI GARANTITI ANNO 2004

L'integrazione complessiva dovuta pari ad Euro 1.390.238,26 (compreso l'importo di Euro 61.191,85 delle Agenzie storiche chiuse) che è stata versata per un importo totale di Euro 844.231,20 produce una rimanenza da incassare pari a **Euro 546.007,06**

Il totale complessivo da incassare al 31 dicembre 2005 dalle Agenzie Storiche è pari a

Euro 25.536.273,69

AGENZIE A.A.M.S. (Azienda Autonoma Monopoli di Stato)**PRELIEVO UNIRE ANNI 2000-2005****Totale da incassare** **€ 48.468.524,21****MINIMI GARANTITI ANNI 2000-2002**

Dalla singola situazione dei concessionari, fornita dalla SO.G.E.I., la differenza derivante tra l'Integrazione effettiva e l'Integrazione versata produce un **debito complessivo di € 86.486.121,42** da ripartire nelle 8 rate stabilite dalla Legge 200/2003.

Tale ripartizione, determina un totale per la I^a e la II^a rata di **€ 21.621.530,34**, di cui risultano incassati Euro 19.148.007,23 con una rimanenza da incassare di Euro 2.473.522,40

MINIMI GARANTITI ANNO 2003

L'integrazione complessiva dovuta pari a € 2.336.805,73 che è stata versata per un importo pari a € 1.755.602,23, produce una differenza da incassare pari a **€ 581.203,50**

MINIMI GARANTITI ANNO 2004

L'integrazione complessiva dovuta pari a € 2.212.166,53 che è stata versata per un importo pari a € 1.278.980,10, produce una differenza da incassare pari a **€ 933.186,43**

Il **totale complessivo** da incassare al 31/12/05 dalle Agenzie Azienda Autonoma Monopoli Stato è pari a **€ 52.456.436,54**

1.7) Segnale televisivo

La diffusione delle immagini delle corse dei cavalli nella rete di accettazione delle scommesse esterna agli ippodromi non è mai stata specificatamente regolamentata dall'UNIRE per cui ha dato luogo a molteplici difficoltà e problematiche che si sono tradotte in oneri economici a carico dell'Ente.

In proposito, questa Corte non può non richiamare, nuovamente, l'attenzione dell'UNIRE su quanto già riferito nei precedenti referti.

1.8) Attività contrattuale

L'attività contrattuale dell'UNIRE nell'anno 2004 si è esplicata mediante svolgimento di gare nelle seguenti forme:

- Pubblico incanto n. 1
- Licitazioni private n. 13
- Trattative private n. 47
- Gare Europee n. 2
- Adesione a convenzioni CONSIP n. 2.

C) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Anche per il 2004 la Corte non può non censurare il perdurare della gestione commissariale dell'ente tenuto conto del carattere di straordinarietà che la stessa deve assumere.

Malgrado la nomina del Presidente dell'Ente, difatti, non si è provveduto a ricostituire il Consiglio di Amministrazione, per cui si è fatto luogo ad un nuovo ed ulteriore commissariamento dell'Ente.

A seguito delle osservazioni formulate dalle Amministrazioni vigilanti in ordine alla delibera con la quale è stato adottato il Regolamento di organizzazione e del personale, la consistenza dell'organico dell'Ente è stata fissata in complessive 260 unità rendendo necessaria una revisione della macrostruttura organizzativa.

Il frequente ricorso a professionalità esterne nell'ambito dell'UNIRE viene motivato dalla circostanza che in servizio non esiste personale dipendente dotato dei requisiti necessari allo svolgimento di prestazioni particolari.

Le nuove norme relative alle scommesse sulle corse dei cavalli sono state emanate, su proposta dell'UNIRE, con decreto interministeriale 3 giugno 2004, che ha stabilito le tipologie di scommesse effettuabili, al totalizzatore e a quota fissa, e con il decreto interdirettoriale 25 ottobre 2005, con il quale sono state fissate le relative norme di attuazione.

Per quanto riguarda la utilizzazione del segnale televisivo da parte delle concessionarie per la raccolta di scommesse ippiche i rappresentanti dei concessionari per l'esercizio delle scommesse e l'UNIRE hanno sottoscritto un protocollo di intesa per la definizione in via bonaria della vicenda.

Relativamente alla gestione finanziaria si osserva che i proventi della gestione delle scommesse, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, costituiscono per l'UNIRE gli introiti più rilevanti del titolo delle entrate correnti.

Anche nell'anno 2004 i residui sia attivi che passivi sono risultati in aumento, per cui si richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di interventi idonei alla loro riduzione e, quantomeno, ad evitare l'accumulo di ulteriori residui.

Si richiama, infine, l'attenzione dell'Ente sulla necessità di contenere il ricorso alle trattative private.

Antonio Gattalini

PAGINA BIANCA